



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 513 del 09.02.2022

DELIBERA L. n. 11/2022

OGGETTO: Procedimento civile promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, volto ad ottenere la riforma della sentenza, numero 721/2021, emessa dal Tribunale Civile di Potenza. Conferimento incarico per la costituzione in giudizio.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021 è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

CHE con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

VISTO il Procedimento civile promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario - assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, volto ad ottenere la riforma della sentenza, numero 721/2021, emessa dal Tribunale Civile di Potenza, in persona del Giudice Unico, Dott.ssa Adelia Tomasetti, in data 22.06.2021, pubblicata il 28.06.2021, notificato ed acquisito al protocollo consortile in data 26 gennaio 2022, al n. 210.

CONSIDERATO che la citazione è formulata per ottenere la riforma del sentenza in narrativa, che trae origine da un lungo contenzioso conclusosi con la ordinanza del 06/05/2021 n. 27365/2021, depositata in cancelleria il 08/10/2021, della Corte Suprema di Cassazione, Seconda Sezione Civile, che ha accolto il secondo motivo di ricorso proposto, respingendo ogni altra censura, cassato la sentenza impugnata in relazione al motivo accolto e rinviato la causa anche per la pronuncia sulle spese di legittimità, alla Corte d'Appello di Potenza;

CHE davanti alla Suprema Corte di Cassazione la difesa del Consorzio è stata affidata a suo tempo all'Avv. Gerardo Donnoli del foro di Potenza, con studio alla Via dei Molinari, 18 Potenza;

RITENUTO, pertanto, di decidere che ricorrano motivazioni e circostanze per la costituzione in giudizio avverso l'atto di citazione in narrative, riconfermando l'Avv. Donnoli, quale difensore del Consorzio, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al 50% delle tariffe professionali ex art. 4, comma 1, D.M. n.55/2014;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto Procedimento civile promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè volto ad ottenere la riforma della sentenza, numero 721/2021, emessa dal Tribunale Civile di Potenza, notificato al procuratore costituito in Corte d'Appello ed in Cassazione Avv. Gerardo Donnoli, acquisito al protocollo del'ente in data 26 gennaio 2022, al n. 210;
3. di incaricare per la costituzione in giudizio avverso l'atto di citazione di cui al punto 2., l'Avv. all'Avv. Gerardo Donnoli del foro di Potenza, con studio alla Via dei Molinari, 18 Potenza, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al 50% delle tariffe professionali ex art. 4, comma 1, D.M. n.55/2014
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
5. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito, lì 8 febbraio 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO